

# PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO INTERNAZIONALE

| SETTORE SCIENTIFICO                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IUS/13                                                                                                                |
|                                                                                                                       |
| CFU                                                                                                                   |
| 9                                                                                                                     |
|                                                                                                                       |
| OBIETTIVI                                                                                                             |
| Il corso si prefigge l'obiettivo di esaminare la struttura, il contenuto il funzionamento e i limiti dell'ordinamento |

con la *mission* dell'Ateneo

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

## Conoscenza e capacità di comprensione

Le lezioni intendono somministrare le conoscenze utili per comprendere i principali istituti giuridici della materia, in maniera principale nell'ambito della regolamentazione del commercio transnazionale e degli investimenti esteri.

internazionale, prestando particolare attenzione ai profili evolutivi di tale ordinamento e dando risalto alle questioni più attuali e problematiche nella dottrina e nella prassi rilevanti, in modo particolare in ambito commerciale, in linea

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso la somministrazione di materiali didattici integrativi, è finalizzato a fornire gli strumenti di base necessari per la comprensione del complesso rapporto tra fonti normative di derivazione internazionale e la regolamentazione di materie e temi propri della cooperazione internazionale

## Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno agli studenti di comprendere il funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale e di rielaborarlo in chiave personale, individuandone limiti e prospettive di riforma. Lo studente dovrà pertanto utilizzare una propria autonomia di giudizio per rispetto la comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza internazionale.

### Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

### Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata da supporti didattici integrativi (case-studies, esercitazioni) in modo da sviluppare le capacità applicative.

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

# ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

54 Videolezioni + 54 test di autovalutazionelmpegno totale stimato: 54 ore

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

## ATTIVITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

162 ore per lo studio individuale

# **LIBRO DI RIFERIMENTO**

Dispense del docente.

B. Conforti, M. Iovane, Diritto internazionale, XII Edizione, Editoriale Scientifica, Napoli, 2021; esclusivamente i paragrafi 1 a 11; 14 a 20; 21-26; 30-52.

Maria Rosaria Mauro, Diritto internazionale dell'economia. Teoria e prassi delle relazioni economiche internazionali, Editoriale Scientifica, Napoli, 2019; esclusivamente le pp. 123-143; 159-172; 325-384.

#### MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

#### PROGRAMMA DIDATTICO

Introduzioneal diritto internazionale

- 1. Cenni storici
- 2. Soggetti deldiritto internazionale: gli Stati parte 1
- 3. Soggetti deldiritto internazionale: gli Stati parte 2
- 4. Soggetti deldiritto internazionale: gli Stati parte 3
- 5. Soggetti deldiritto internazionale: le Organizzazioni internazionali
- 6. L'Organizzazionedelle Nazioni Unite
- 7. L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- 8. Soggetti deldiritto internazionale: gli individui e i gruppi sociali
- 9. Soggetti deldiritto internazionale: lo statusdelle società commerciali
- 10. Le fonti deldiritto internazionale
- 11. Il dirittointernazionale generale parte 1
- 12. Il dirittointernazionale generale parte 2
- 13. Il dirittointernazionale generale parte 3
- 14. Il dirittointernazionale generale parte 4
- 15. Il dirittointernazionale cogente
- 16. I trattatiinternazionali parte 1
- 17. I trattatiinternazionali parte 2
- 18. Procedimenti diformazione dei trattati internazionali
- 19. Riserve e vicendemodificative dei trattati internazionali
- 20. I principigenerali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili e le altre fonti deldiritto internazionale
- 21. I principigenerali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili e le altre fonti deldiritto internazionale
- 22. Gli atti delleOrganizzazioni internazionali
- 23. La sovranitàterritoriale
- 24. Limiti allasovranità territoriale: il diritto del mare parte 1
- 25. Limiti allasovranità territoriale: il diritto del mare parte 2
- 26. Limiti allasovranità territoriale: il trattamento dello straniero
- 27. Limiti allasovranità territoriale: il trattamento dello straniero e la protezionediplomatica

- 28. La tutela deidiritti umani parte 1
- 29. La tutela deidiritti umani parte 2
- 30. L'illecitointernazionale parte 1
- 31. L'illecitointernazionale parte 2
- 32. L'illecitointernazionale parte 3
- 33. Laregolamentazione dell'uso della forza nel diritto internazionale parte 1
- 34. Laregolamentazione dell'uso della forza nel diritto internazionale parte 2
- 35. Laregolamentazione dell'uso della forza nel diritto internazionale parte 3
- 36. Risolvere lecontroversie internazionali i mezzi diplomatici
- 37. Risolvere lecontroversie internazionali l'arbitrato internazionale
- 38. Risolvere lecontroversie internazionali la giurisdizione internazionale
- 39. La Corteinternazionale di giustizia
- 40. I rapporti tral'ordinamento giuridico internazionale e il diritto statale parte 1
- 41. I rapporti tral'ordinamento giuridico internazionale e il diritto statale parte 2
- 42. I rapporti tral'ordinamento giuridico internazionale e il diritto statale parte 3
- 43. La cooperazioneeconomica in ambito internazionale
- 44. Laregolamentazione del commercio internazionale: l'accordo GATT '47
- 45. L'Organizzazionemondiale del commercio
- 46. Principigenerali del commercio internazionale ed eccezioni alla liberalizzazionecommerciale
- 47. Risolvere lecontroversie nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio
- 48. Gli investimentiesteri e l'investitore straniero: profili definitori
- 49. Laregolamentazione degli investimenti esteri parte 1
- 50. Le controversietra investitori e Stati e l'arbitrato sugli investimenti
- 51. La politicaeuropea in materia di commercio e investimenti
- 52. Laresponsabilità sociale delle imprese multinazionali parte 1
- 53. La responsabilità sociale delle imprese multinazionali parte 2
- 54. Conclusione del corso